

Criminalità organizzata: come spiegarla fuori dai luoghi comuni. Luciano Violante lo racconta nel suo nuovo libro

RESULTATI DEFINITIVI nella lotta contro la mafia possono ottenersi soltanto se all'azione repressiva...

Alla base della ripresa mafiosa degli anni 70 stanno le assoluzioni della magistratura calabrese...

Alla base delle «fasi repressive» non stanno autonome decisioni politiche ma la reazione a gravi fatti...

La sequenza dei fatti dimostra che nel rapporto tra mafia e politica la prima procede autonomamente...

Questa constatazione dimostra che le chiavi della sconfitta della mafia non sono fuori di noi...

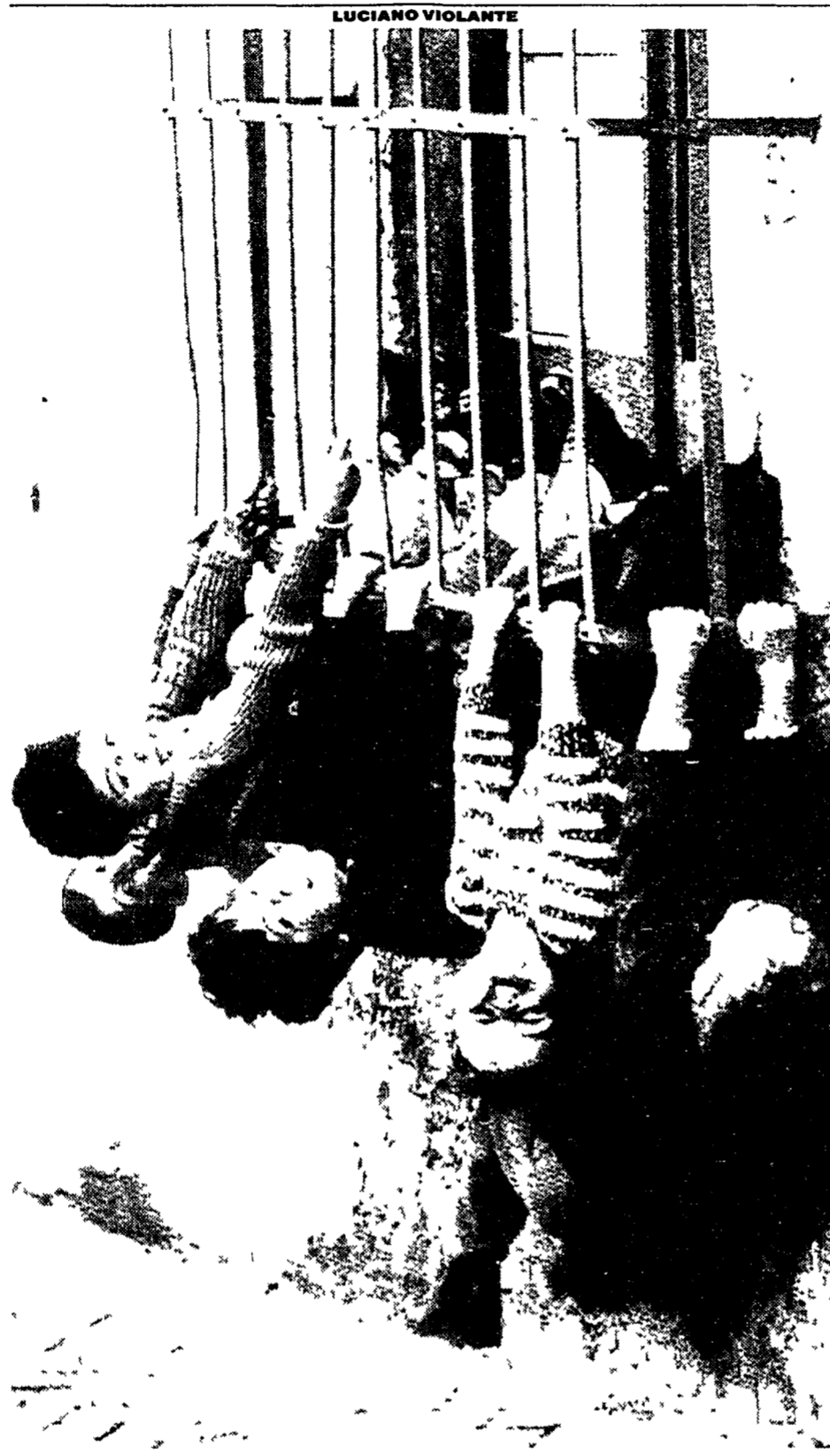
La repressione è indispensabile

«Non è la piovra. Dodici tesi sulle mafie italiane... è il titolo del nuovo libro di Luciano Violante...

perché la mafia è una specifica organizzazione criminale e i ramoscelli di uivo sono in genere insufficienti...

Dove la mafia è più forte le strutture dei poteri pubblici sono più deboli...

PIOVRA Istruzioni per il non uso



Bambini e inferriata - piazza Armerina 1977

agisce anche per indebolire e screditare l'azione dei pubblici poteri...

La mafia teme un'azione di contrasto sul terreno sociale quanto teme l'azione repressiva...

Perché non basta abbattere la mafia. Bisogna ricostruire la democrazia nel resto d'Italia...

L'antimafia diretta a sviluppare la repressione della criminalità mafiosa deve perciò essere accompagnata dall'antimafia della correttezza della politica...

L'antimafia dei delitti deve essere accompagnata dall'antimafia dei diritti. Uno Stato e un governo che operassero in questa direzione...

Per migliaia di ragazze e di ragazzi del Mezzogiorno nel corso di decenni la politica lo Stato e la legalità non hanno sinora rappresentato né dignità né futuro...

bile identità. Hanno visto il loro futuro ipotecato dalla violenza e dalla disoccupazione...

Lo Stato deve ricostruire un rapporto di fiducia con queste generazioni. La lotta contro la mafia non è separabile da nuovi principi regolativi della società meridionale...

L'impresa civile deve abbandonare queste paure e ripudiare la «straordinarietà» e l'eccezione come regola di vita della società meridionale...

Lo Stato centrale ha contratto debiti enormi nei confronti del Mezzogiorno considerato volta a volta un bacino di mano d'opera di riserva per le grandi industrie del Nord...

«Maestro, la mafia non è più bella»

AURELIO GRIMALDI

TRA LA FINE degli anni 70 e gli inizi degli 80 i magistrati ammazzati a Palermo dai mafiosi non finivano sulle prime pagine dei giornali...

In quegli anni cominciai a fare il maestro di scuola elementare a Palermo. Negli anni della sana (sanissima) necessità conquistata col sangue...

sociale (anno 1981 l'anno dell'omicidio di Pio La Torre a cinquecento metri dal centro) la prima volta che parliamo di mafia i bambini si diviserò in due gruppi...

Che cosa offrono loro in cambio? Frattanto gli anni di Martellucci il sindaco di Palermo che a differenza dei suoi predecessori accettava di parlare di mafia...

Oggi è facile fare l'antimafia nelle scuole di Palermo. Ed è stato una grande conquista di diritti. Ma se ci si convince che un bambino che ti molla e ti violenta...

re una penna in mano (e che sono? Un accerato?) Dopo che li mandavi a fucile e lei tirava un bel sospiro di sollievo...

Ma non per questo la mafia è meno pericolosa. Il sottosviluppo produce asservimento. Il sapere non è facoltoso. Eppure anche se tante cose sono cambiate nei quartieri miserabili di questa città...

Oggi è facile fare l'antimafia nelle scuole di Palermo. Ed è stato una grande conquista di diritti. Ma se ci si convince che un bambino che ti molla e ti violenta...

PUÒ ACCADERE lo dicevamo. Scrisse che il nome di uno scrittore il titolo di un libro, possono a volte essere per alcuni suonare come quello di una patria...

La mafia è morte dei morti e morte dei vivi. Dei vivi che non riescono a essere stranieri che hanno bisogno di tutti i costi di una casa e finiscono per accettare la legge fucile del boia...

mento rassegnato del perdente e l'antagonista può ruttargli in faccia il suo torto vittorioso

La mafia è paura e coraggio. È stupida e sofisticata. Un edificio di razionalizzazioni e autogiustificazioni poggiato sul punto dell'ignoranza e della immobilità...

La lettura dei suoi romanzi aiuta a individuare il mafioso che è in noi e ci allerta nelle debolezze che portano all'asservimento. Leggere lo scrittore siciliano significa entrare in un percorso logico da cui non si può fuggire...

SANDRO ONOFRI

e rivoltarla. Allora si funziona e i ragazzi seguono. Riflettere sul fatto che uomini possiamo essere noi se non cediamo di fronte alla fatica di interrogarci e di cercarci se siamo pronti a sparare contro la bestia che abbiamo dentro...

Leggere Sciascia è un continuo interrogarsi è obbligo razionale di scegliere. Enzo Zichnerberger ha concluso il suo ultimo libro Prospettive sulla guerra civile ponendo il dubbio sulla retorica delle «innocenti» popolazioni civili che hanno alleato e foraggiato i carnefici hitleriani...

Duello di uomini soli nella Sicilia di Sciascia

Me o M n nella